

Politecnico di Torino
Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Architetto
Prima sessione 2013 – 20 giugno
Sezione A - SETTORE ARCHITETTURA

TEMA 2

Prova pratica

Si richiede al candidato il progetto di una scuola materna da svilupparsi solo su di un solo piano che possa ospitare 3 sezioni operative con una presenza massima di 90 alunni.

L'edificio in progetto si inserisce in un'area situata nelle vicinanze della Chiesa Parrocchiale di un piccolo comune nel nord Italia, all'interno di una zona urbanistica di completamento comprendente, nello specifico, piccoli edifici unifamiliari.

Il lotto è pianeggiante, coltivato a prato, delimitato ad est da una roggia (vaso Garzetta) e da un filare d'alberi di alto fusto che lo separano da un'area aperta destinata a parco, a sud dalla piazza antistante la Chiesa Parrocchiale, ad ovest dalla Via Palla ed a nord dall'area di pertinenza delle Scuole Elementari "Innocente Prandini".

Attualmente l'area è occupata da:

1. un fabbricato adibito a scuola elementare (Innocente Prandini) con relativa area di pertinenza cintata che PERMANE.
2. sottoservizi tecnologici (pozzo di alimentazione dell'acquedotto) che hanno una fascia di tutela assoluta con specifica perimetrazione circolare con raggio di 10 metri indicata negli elaborati grafici che PERMANGONO.
3. un fabbricato adibito a centro sociale ed ambulatorio, da considerarsi DA DEMOLIRE al fine del progetto della scuola materna in oggetto.

La fascia di rispetto della roggia (vaso Garzetta) individuata dalla carta dei vincoli di piano è di metri 4; dovrà essere realizzata comunque una recinzione a protezione del giardino della scuola materna collocata ad una distanza di metri 1,50 dal ciglio superiore del fosso.

Si richiede al candidato di sviluppare, ai fini del progetto, i seguenti elaborati relativi alla scuola materna:

1. localizzazione dell'edificio nell'area in scala 1:500 con inserimento della pianta del piano terreno, curando il rapporto con lo spazio aperto relativo all'edificio e l'accesso alla scuola materna e indicazione della SLP (scuola materna) e Superficie Coperta (scuola materna)
2. pianta piano terra della scuola materna in scala 1:200
3. sezione della scuola materna in scala 1:200
4. prospetto principale della scuola materna in scala 1:200
5. stralcio di facciata in scala 1:20 (porzione di pianta, sezione e prospetto in correlazione proiettiva)

Prima Prova scritta

Il Candidato illustri in max. 2 pagine protocollo, contenenti testo ed eventuali schemi illustrativi, le principali motivazioni progettuali, descrivendo in particolare:

- criteri seguiti nel progetto
- soluzioni scelte in relazione agli aspetti costruttivi

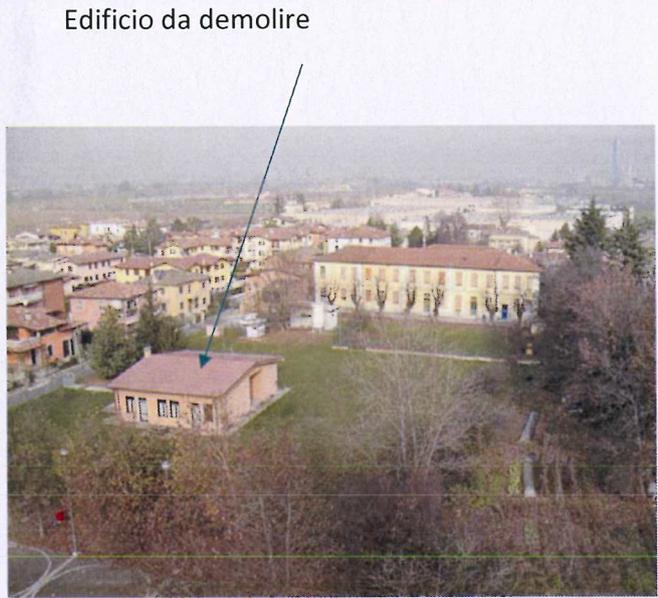
Non verranno presi in considerazione testi che eccedono le due pagine

Si allegano:

1. fotografie del lotto
2. planimetrie in scala 1:500 e 1:1000 del lotto
3. dati di progetto e tabella relativa al dimensionamento minimo degli spazi secondo il Decreto Ministeriale 18.12.1975 e relativo estratto.



Foto1



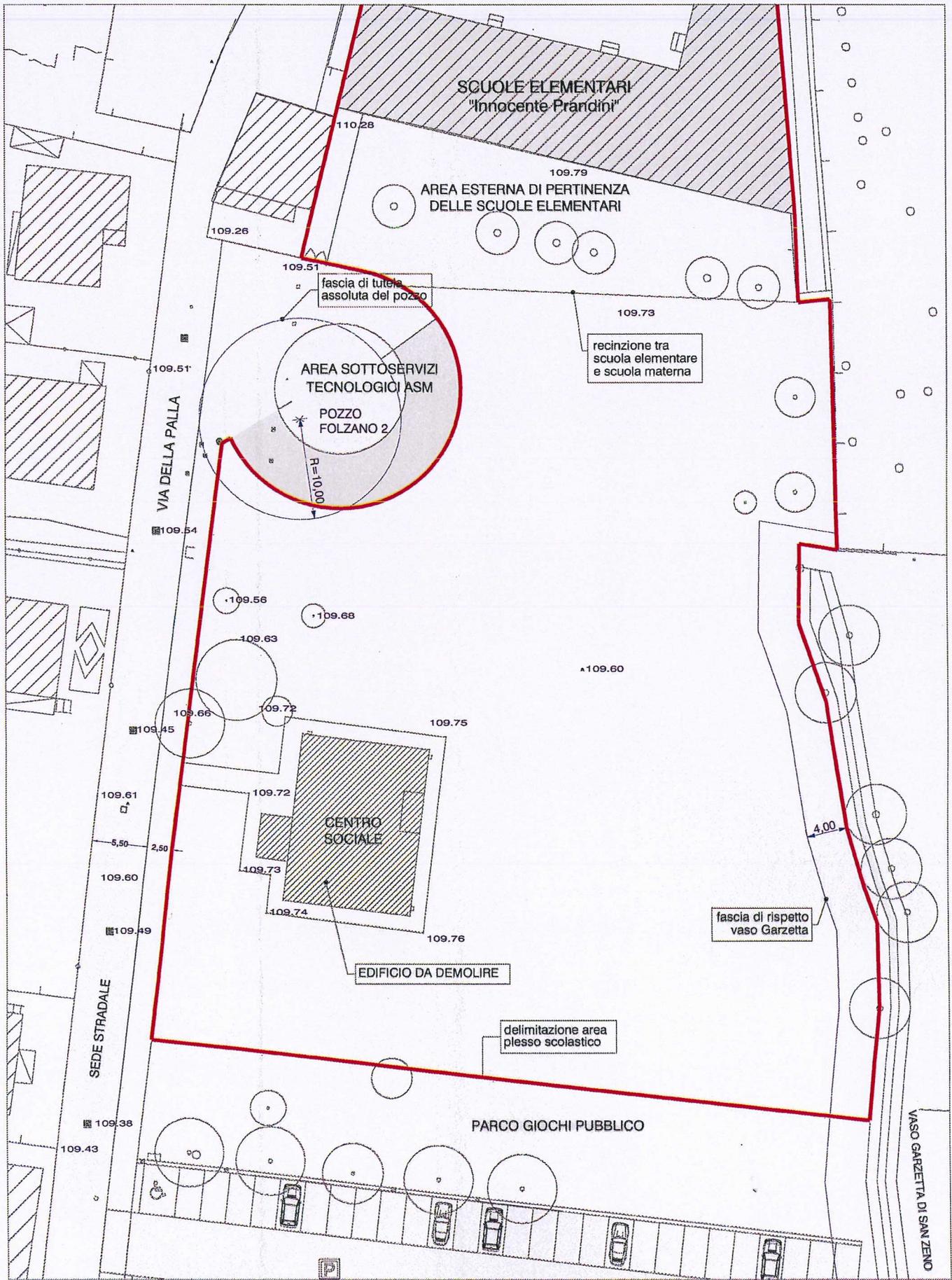
Edificio da demolire

Foto2

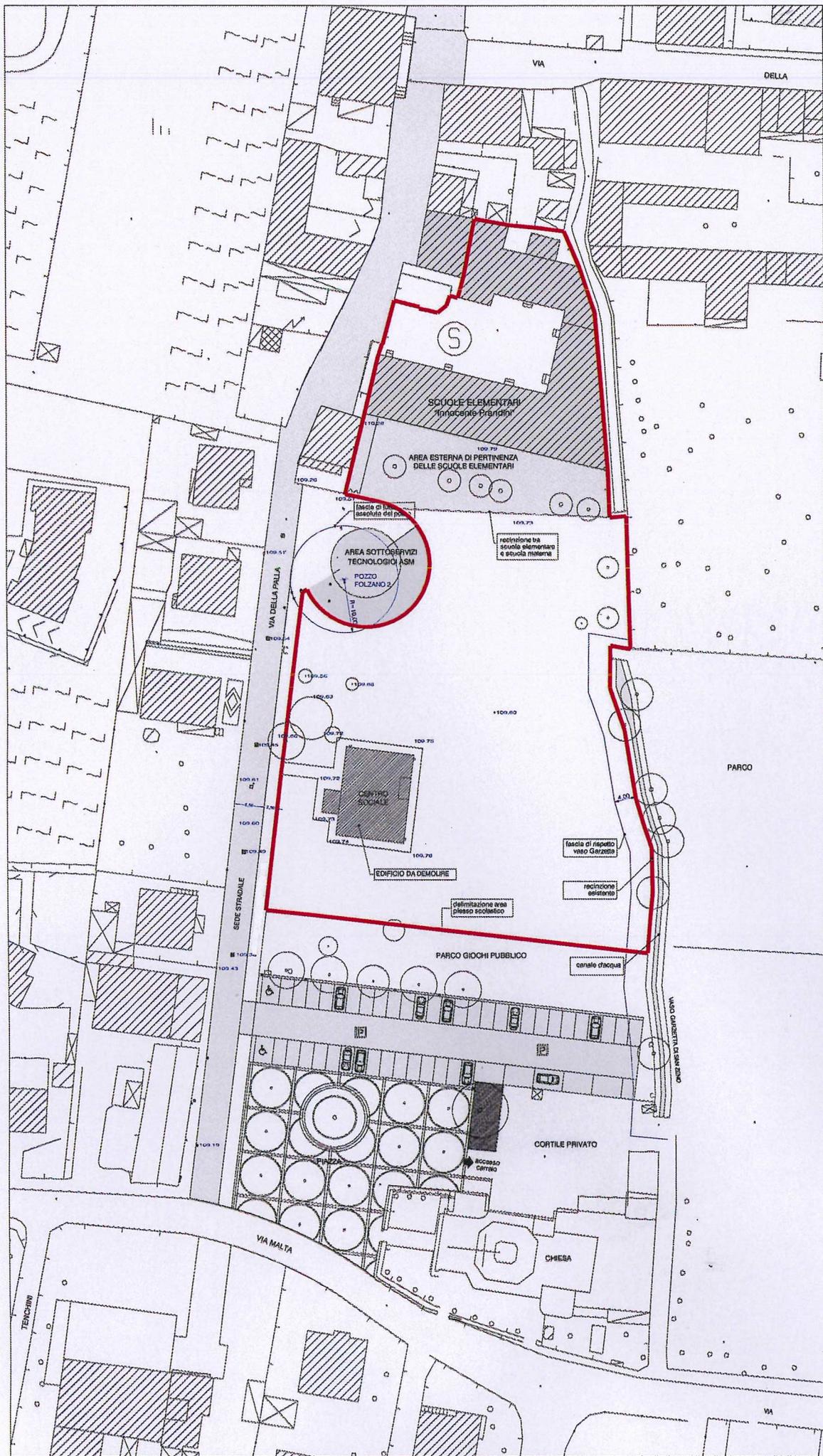


Edificio da demolire

Foto3



PLANIMETRIA - scala 1:500



Dati di progetto

Superficie totale del Lotto mq 6563

SLP scuola materna mq 1000 max

Superficie coperta scuola materna mq 1300 max

Tabella indici standard di superficie per scuola materna
(fonte: tabella 5 del D.M. 18/12/1975)

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI		n.3 sezioni n° 90 alunni mq/alunno	n° locali relativi agli spazi descritti	mq totali (standard)	mq totali (progetto)
1	SPAZI PER ATTIVITA' ORDINATE				
	- per attività a tavolino	1,80 mq/al.	3		
	- per attività speciali	0,40 mq/al.	4		
2	SPAZI PER ATTIVITA' LIBERE	0,90 mq/al.			
3	SPAZI PER ATTIVITA' PRATICHE				
	- spogliatoio	0,50 mq/al.	3		
	- locali lavabi e servizi igienici	0,67 mq/al.	2-3		
	- deposito	0,13 mq/al.	1-2		
4	SPAZI PER LA MENSA				
	- mensa	0,40 mq/al.	1		
	- cucina, anticucina, ecc. (min. 30 mq)	0,35 mq/al.	1		
5	ASSISTENZA				
	- stanza per gli insegnanti e assistenti (min. 15 mq)	0,17 mq/al.			
	- spogliatoio e servizi igienici insegnanti (min. 6 mq)	0,07 mq/al.			
	- piccola lavanderia (min. 4 mq)	0,04 mq/al.			
	INDICI DI SUPERFICIE NETTA GLOBALE	6,65 mq/al.			
	SOMMA INDICI PARZIALI (1+2+3+4+5)	5,41 mq/al.			
	CONNETTIVO E SERVIZI	1,24 mq/al.			
	CONNETTIVO E SERVIZI SUP. NETTA PERCENTO	19%			

Estratto da Decreto Ministeriale 18/12/1975

3.1. Caratteristiche degli spazi relativi all'utilità pedagogica.

Per la scuola materna, dove l'unità pedagogica è costituita dalla sezione, e dove tutte le attività assumono una funzione eminentemente educativa e globale, concentrata nella unità stessa, gli spazi, principali destinati all'unità (il cui numero e dimensioni sono prescritti nella tabella 5) debbono avere le seguenti caratteristiche:

- i) essere raggruppati in modo che non più di tre sezioni usufruiscano degli stessi spazi comuni, salvo che per la mensa e la lavanderia. L'organismo architettonico relativo ad un numero maggiore di sezioni o di edifici dovrà essere organizzato tenendo conto di quanto sopra;
- ii) dovranno consentire, pur nella integrazione spaziale di cui al precedente punto 3.1.0., lo svolgimento separato delle attività seguenti, che, malgrado la molteplicità dei programmi e dei metodi educativi sono state individuate come comuni ad ogni programma:
 - attività ordinate (attività che gli scolari svolgono a tavolino o su bancone);
 - attività libere (di carattere motorio o ludico o di carattere complementare, ecc.);
 - attività pratiche (indossare o togliersi gli indumenti, piccole operazioni di toletta personale, uso dei servizi, mensa, ecc.).
- iii) lo spazio per le attività ordinate deve servire una sola sezione, o deve essere opportunamente studiato per consentire, nella sua forma, una serie di possibili variazioni dell'arredo; non sono da escludere soluzioni che prevedano forme diverse dal parallelepipedo nelle tre dimensioni. Si possono prevedere, nel suo ambito spazi minori, adeguatamente attrezzati, per lo svolgimento di attività speciali;
- iv) lo spazio per le attività libere può servire una, due o tre sezioni; la sua forma non dipende dal metodo pedagogico, ma dalle attività di movimento o di partecipazione allo spettacolo che vi si possono svolgere; inoltre, qualora sia attiguo allo spazio per le attività ordinate, la divisione può essere mobile per consentire un indifferenziato uso degli ambienti, a seconda delle necessità didattiche;
- v) lo spazio per le attività pratiche deve, compatibilmente con lo svolgimento delle sue funzioni, essere integrato con lo spazio totale della sezione per le sue funzioni pedagogiche ed educative. Esso deve essere previsto, possibilmente, in ciascuna sezione;
- vi) la mensa può essere collocata in uno spazio a sè stante, comune a tutte le sezioni; deve anche essere prevista una adeguata cucina ed una dispensa, opportunamente disimpegnata; lo spazio destinato alla mensa potrà essere previsto attiguo a quello delle attività libere ed essere da questo separato per mezzo di porte scorrevoli, allo scopo di consentire, eccezionalmente, una sua diversa utilizzazione;

3.9. Caratteristiche degli spazi per i servizi igienico-sanitari e per gli spogliatoi

3.9.1. Servizi igienico-sanitari. Essi debbono avere le seguenti caratteristiche:

- i) il numero di vasi per gli alunni dovrà essere di 3 per ogni sezione per le scuole materne. Il locale che contiene le latrine e le antilatrine deve essere illuminato ed aerato direttamente. Possono essere installati efficienti impianti di aerazione e ventilazione in sostituzione della aerazione diretta nell'antilatrina;
- ii) le latrine non debbono essere separate per sesso per la scuola materna.